



Schema di decreto ministeriale di approvazione del Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) SMD 04/2021, di integrazione del programma interforze SMD 35/2019 relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di Difesa aerea di corto/medio raggio, con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per il sistema MAADS (Medium Advanced Air Defence System) per l'Aeronautica Militare. - A. G. 340

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	340
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) SMD 04/2021, di integrazione del programma interforze SMD 35/2019 relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di Difesa aerea di corto/medio raggio, con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per il sistema MAADS (<i>Medium Advanced Air Defence System</i>) per l'Aeronautica Militare.
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date	20/12/2021	20/12/2021
Presentazione:		
annuncio:	12/1/2022	11/1/2022
assegnazione:	12/1/2022	11/1/2022
termine per l'espressione del parere:	21/2/2022	20/2/2022
Commissione competente:	4ª Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5ª Bilancio	V Bilancio (termine 31/1/2022)

Premessa

Lo scorso 20 dicembre 2021 il Governo ha trasmesso - ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, *Codice dell'ordinamento militare* - la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) **SMD 04/2021**, di integrazione del programma interforze SMD 35/2019 relativo allo sviluppo ed omologazione di un sistema di Difesa aerea di corto/medio raggio, **con una fornitura aggiuntiva di missili, lanciatori, corsi addestrativi e supporto logistico per**

il sistema MAADS (*Medium Advanced Air Defence System*) per l'Aeronautica Militare (A.G. 340).

I termini per l'espressione del parere da parte della Commissione difesa di Camera e Senato sono rispettivamente il 20 ed il 21 febbraio 2022.

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro; **Atto n. 109** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale; **Atto n. 110** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**; **Atto n. 111** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra; **Atto n. 112** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*)** quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI); **Atto n. 113** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare; **Atto n. 115** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri; **Atto n. 121** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** - sistema soldato sicuro; **Atto n. 122** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio; **Atto n. 123** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici; **Atto n. 124** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo** -

light utility helicopter (LUH); **Atto n. 125** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare; **Atto n. 126** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2; **Atto n. 127** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS** ; **Atto n. 215** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2020, relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**); **Atto n. 216** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale; **Atto n. 217** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**); **Atto n. 223** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*); **Atto n. 224** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali ; **Atto n. 233** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento scorte di munizionamento guidato Vulcano 127 mm ; **Atto n. 235** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 sensori di sorveglianza e ingaggio (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP) . **Atto n. 253** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma Multiple Launch Rocket System (MLRS) e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranche elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri. **Atto n. 306** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata su sensori (radar e ottici) e un centro operativo SSA. **Atto n. 307** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle Brigate dell'Esercito italiano. **Atto n. 308** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione VTLM Lince 2 per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n. 311** - Schema di decreto ministeriale di

approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di munizioni a guida remota (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n. 312** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2021, relativo all'ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della capacità nazionale di difesa aerea e missilistica a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n. 314** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di due unità navali d'altura di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 317** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 318** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J *Praetorian*, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali. **Atto n. 321** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2021, relativo al rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato linea *tanker heavy multi-role* A.M. **Atto n. 327** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2021, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "Sistema di sistemi" di combattimento aereo di sesta generazione - Future Combat Air System (FCAS). **Atto n. 328** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2021, relativo all'ammodernamento della rete radar costiera e dei sistemi di *Maritime Situational Awareness land and sea based* della Marina militare a supporto del controllo delle frontiere. **Atto n. 330** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - *Air Command Control System*). **Atto n. 331** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 30/2021, concernente il rinnovamento delle unità navali ausiliarie della Marina militare e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 332** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 37/2021, finalizzato alla progressiva implementazione di suite operative "multi-missione multi-sensore" su piattaforma condivisa *Gulfstream G-550*. **Atto n. 334** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 14/2021, relativo al potenziamento e ammodernamento del *Joint Force Air Component Command* (JFACC) nazionale. **Atto n. 335** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2021, concernente l'acquisizione di munizionamento per cannoni e lanciatori per razzi di contromisura elettromagnetica navali. **Atto n. 336** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2021, relativo alla capacità *Multi Data Link* (MDL) della Difesa nell'ambito del progetto *Defence Information Infrastructure* (DII) e della sua evoluzione in *Defence Cloud*. **Atto n. 337** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 28/2021, concernente l'acquisizione di scorte di munizionamento Vulcano nella versione guidata e di unità portatili di controllo del fuoco per obici da 155 millimetri dell'Esercito italiano. **Atto n. 338** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 33/2021, concernente l'acquisizione di un'area addestrativa galleggiante per il Gruppo operativo incursori (GOI).

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#)

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il documento programmatico pluriennale della difesa

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione

finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 29 luglio 2021, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#), il **documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2021-2023** ([Doc. CCXXXIV, n. 4](#)). Per approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#).

Contenuto

La richiesta di parere parlamentare fa riferimento ad uno schema di decreto relativo ad un **programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R)** volto ad accelerare l'approvvigionamento di missili, lanciatori e servizi di supporto che garantiscano una prima capacità operativa *Ground Based Air Defence* (GBAD) di corto/medio raggio, integrando la prima fornitura minimale all'Aeronautica Militare prevista nella prima fase del programma SMD 35/2019 e permettendo di colmare quanto prima l'attuale gap capacitivo nella Difesa Aerea.

Si tratta di un Programma di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R), direttamente destinato alla difesa nazionale afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione Generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dai fondi del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa.

Finalità del programma

Con riferimento alle finalità del programma lo Stato Maggiore della Difesa fa presente come esso sia finalizzato a risolvere il grave *gap* capacitivo generatosi nella Difesa Aerea Nazionale di responsabilità dell'AM a causa dell'interruzione, nel 2019, del servizio svolto dal missile Aspide per problematiche di sicurezza ed obsolescenza tecnica.

Il programma che si intende integrare è il nr. SMD 35/2019, che ha avuto avvio nel 2019 e conclusione attualmente prevista nel 2023/24 con consegna della fase di sviluppo e contestuale attivazione, presso basi AM ed EI, di batterie missilistiche perfettamente omologate ma che, per numero di lanciatori e missili in dotazione, non saranno ancora sufficienti ad esprimere un'idonea capacità operativa.

Con il programma in esame si intende, pertanto, **completare l'acquisizione della capacità GBAD di corto e medio raggio attraverso la realizzazione di cinque unità MAADS (*Medium Advanced Air Defence System*), inclusive dei relativi veicoli per la mobilità, da rendere disponibili al 2° Stormo di Rivolto, polo missilistico dell'Aeronautica**

Militare. Le capacità del sistema d'arma di cui al presente programma sono riconducibili allo spettro delle Capacità Operative Fondamentali (COF) e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di forza nazionali e NATO. Il sistema MAADS assicurerà la capacità GBAD ponendosi quale indispensabile strumento per contribuire alla *Integrated Air and Missile Defence (IAMD)*, sia in contesto nazionale (*Homeland Defence/Security*), che in contesto di operazioni condotte fuori dai confini nazionali (OFCN).

Il programma interforze è finalizzato a rinnovare ed ammodernare la capacità di Difesa Aerea nazionale di corto/medio raggio (*Short Range Air Defence - SHORAD / Medium Range Air Defence - MRAD*) attraverso una prima fase relativa allo sviluppo del missile CAMM ER, nonché la sua integrazione con il sistema SIRIUS nel *Medium Advanced Air Defence System - MAADS* per l'Aeronautica Militare e nel Posto Comando *Cluster* di Forza NEC (*Network Enabled Capabilities*) per l'Esercito Italiano. Il programma prevede la sostituzione dei sistemi missilistici per la Difesa Aerea basati sul missile "ASPIDE", al fine di implementare, con una nuova architettura costituita da una componente di Comando e Controllo, sensori e attuatori, una soluzione nazionale per il contrasto delle minacce a corto e medio raggio.

Il programma all'esame è riferito all'acquisizione dei seguenti equipaggiamenti e servizi:

- missili CAMM-ER e relativi lanciatori;
- integrazione dei lanciatori con il sistema *radar* e di Comando e Controllo SIRIUS, che rappresenta il *detection center* del sistema MAADS;
- veicoli per la mobilità del sistema;
- supporto logistico per il mantenimento dell'efficienza e operatività dei sistemi MAADS secondo gli schemi riportati nell'appropriata manualistica tecnica in vigore ed i piani logistici;
- soddisfacimento ed evoluzione del requisito CIS (*Communication Information Systems*);
- acquisizione delle parti di ricambio e dei consumabili per l'effettuazione di attività manutentive straordinarie non programmabili fino al previsto livello tecnico;
- risoluzione delle obsolescenze;
- adeguamento infrastrutturale;
- requisiti addestrativi del personale.

La gestione delle attività del programma sarà affidata all'Agenzia OCCAR in ragione del fatto che:

- il contratto SAMP/T NG prevede già lo studio per l'integrazione della capacità SHORAD;
- il CAMM-ER fungerà anche da seconda munizione in ambito SAMP/T NG e permetterà l'allargamento del perimetro di competenza del sistema anche alla versione SHORAD.

Durata

Il programma, di previsto avvio nel corso **2021**, si concluderà nel **2033**.

Si valuti l'opportunità di adeguare la data di presumibile inizio al corrente anno 2022.

Rapporti con l'industria e cooperazione internazionale

I settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'industria meccanica, elettronica, sistemistica all'interno dei quali si annoverano:

- il settore della propulsione missilistica allo stato solido e quello della sistemistica strutturale e funzionale dei lanciatori e degli *shelter* operativi;
- il settore della sensoristica *seeker* e della sensoristica per il monitoraggio dello stato di salute dei missili durante tutto il ciclo di vita, sia operativo che in magazzino;
- il settore delle architetture e dei moduli di comando e controllo flessibili residenti negli *shelter* operativi;
- il settore delle comunicazioni terra-missile via *data link*.

Dal 2011, è stata avviata un'iniziativa industriale congiunta, tra MBDA ITA e MBDA UK, denominata *Enhanced Modular Air Defence Solution* (EMADS), tesa a realizzare un sistema d'arma in grado di sostituire quelli in servizio nei rispettivi Paesi. I governi dei due paesi hanno supportato la soluzione proposta dalle industrie basata sull'evoluzione del missile CAMM in CAMM-ER (*Extended Range*) con la firma, avvenuta a gennaio 2016, di uno *Statement of Intent* (SoI) che formalizza la volontà dei due Governi di facilitare la collaborazione industriale, regolamentare gli aspetti di sicurezza (tra cui lo scambio di informazioni e tecnologie). **Il CAMM-ER rappresenterebbe pertanto la nazionalizzazione della munizione nella sua variante *Extended Range*, rendendo il sistema d'arma complessivo MAADS completamente italiano, garantendo in tal modo l'indipendenza nazionale nel settore *short e medium range Ground Based Air Defence*.**

Per disciplinare le attività di esportazione è stato negoziato con il Regno Unito un **ulteriore accordo** (*Implementing Arrangement*). In tale documento sarà altresì previsto che dalla **vendita dei sistemi** in questione ad altre Nazioni discenderanno *levies* (benefit derivanti da dazi correlati all'esportazione del sistema d'arma) **a favore dei due Paesi**. Il programma ha quindi una connotazione internazionale con concrete possibilità di *export* sia in ambito europeo (interesse manifestato da parte di Spagna e Svizzera) sia extraeuropeo (interesse manifestato da alcuni Paesi durante un incontro promosso dalla *Investment Division* della NATO). Secondo stime fornite dall'industria, nel breve periodo, ci sarebbe un mercato potenziale con un portafoglio di circa 1 miliardo di euro totali per l'export. **La possibilità di raggiungere già nel 2022 una capacità operativa potrebbe inoltre rappresentare un vantaggio competitivo del sistema MAADS rispetto alla concorrenza straniera nel mercato internazionale.** La configurazione operativa del sistema MAADS appare infatti quella attualmente più appetibile per flessibilità, capacità ed economicità, tanto che i *competitors* stranieri stanno velocemente sviluppando sistemi analoghi che di fatto rappresentano già potenziali alternative di mercato.

Aree geografiche interessate

Il settore industriale nazionale principalmente interessato, *in primis* sotto il profilo tecnologico ed innovativo in ambito aeronautico, è quello di sviluppo *hardware/software* per il *seeker*, il sistema di guida, quello relativo al motore e quello inerente al lanciatore.

Le località geografiche ove si potrebbero svolgere le attività, qualora fosse prodotto in Italia, sono il Lazio, la Campania, la Liguria. Il programma prevede l'interazione con numerose industrie del settore metalmeccanico, specializzate in lavorazioni meccaniche, sia di carpenteria che di precisione, elettrico ed elettronico (fornitura di elementi, quali ad esempio schede di controllo, prodotte da società specializzate).

Ritorno occupazionale

Sono da considerare positive ricadute sul sistema Paese, sia in termini di capacità operativa, che di *workshare* industriale, legati alle attività oggi previste dagli accordi (sviluppo e produzione *seeker* ed integrazione finale del missile) equivalenti a 1,5 milioni ore/uomo nell'arco di 10 anni. Inoltre, le prospettive di *export* evidenziano una ricaduta in termini occupazionali di circa 600 lavoratori/anno nel periodo legato alla fase di produzione, successiva a quella di sviluppo e di omologazione. Sono, inoltre, previste ulteriori ricadute nazionali in quanto il **motore è prodotto da AVIO** ed il Gruppo MBDA ha deciso che la configurazione export del Sistema sarà quella italiana con il **radar Kronos prodotto dalla Società LEONARDO**.

Costo del programma

L'onere previsionale complessivo previsto per il completamento del programma è stimato -quota Aeronautica Militare - in **367,9M€** (condizioni economiche 2020).

La spesa relativa alla 1° fase del programma in titolo graverà, per un ammontare di **127,9M€**, sui capitoli del settore investimento del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente - di cui all'art. 1, co. 14 della Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019). Essa sarà destinata a:

- acquisizione dei primi sistemi completi di missili, del relativo equipaggiamento e dei mezzi per la movimentazione su strada;
- avvio e mantenimento del Supporto Logistico Integrato (SLI);
- effettuazione dei primi corsi per il personale operativo e tecnico;
- adeguamenti infrastrutturali del sito operativo e di quello manutentivo.

Una 2° fase, per un valore di **110M€**, è finanziata sui capitoli del settore investimento del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (capitolo 7120-03). Garantirà inoltre lo SLI dei sistemi acquisiti dall'AM fino al 2029.

In considerazione della priorità dell'iniziativa, la copertura finanziaria all'atto dell'effettivo impegno della spesa potrà ulteriormente essere garantita a valere delle risorse iscritte nella missione "Difesa e sicurezza del territorio" programma "Pianificazione Generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari" dello Stato di previsione della spesa del Ministero Difesa, opportunamente rese disponibili anche a mezzo di preventiva rimodulazione/revisione di altre spese concordata con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il completamento del programma, per il restante valore previsionale complessivo di **130M€**, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti che potranno essere contrattualizzati subordinatamente all'eventuale rifinanziamento dell'intervento. Esso

consentirà di raggiungere la *Full Operational Capability* (FOC) grazie al completamento della fornitura degli ultimi due sistemi, comprensivi di apparati, mezzi ed equipaggiamenti, garantendo al contempo lo SLI dei sistemi acquisiti fino al 2033.

Cronoprogramma dei pagamenti

L'impresa pluriennale, come già anticipato al punto precedente, avrà uno sviluppo compreso nell'arco temporale 2021-2033, secondo il seguente previsionale cronoprogramma dei pagamenti, meramente indicativo, da attualizzarsi, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di cassa:

(in milioni di euro - M€)

1[^] fase

Capitolo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	TOT
7120-42	16	16	13	11,25	16,35	11,30	11,30	21,40	11,30					127,9

2[^] fase

Capitolo	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	TOT
7120-03			5	5	10	15	20	45	10					110

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa.

Sempre con riferimento al richiamato cronoprogramma la Difesa, precisa che "in ragione della complessità del programma, della sua lunghezza temporale, della possibilità di variazioni - in un arco temporale ultradecennale - del sotteso disegno capacitivo, **i volumi e la descritta ripartizione fra capitoli** rappresentano la migliore previsione *ex-ante* dell'*iter* contrattuale, restando, dunque, dirimenti le verifiche finali poste in essere dagli organi di controllo al momento della presentazione in registrazione dei pertinenti atti e discendenti impegni".

A tal riguardo andrebbe valutata l'opportunità di specificare espressamente che l'esame parlamentare del presente schema di decreto è circoscritto alla prima tranche del programma, rispetto alla quale sono state già individuate le relative risorse finanziarie. Le ulteriori fasi dovranno pertanto formare oggetto di successivi schemi di decreto, da sottoporre anch'essi all'esame del parlamento, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.

Il programma nel DPP 2021-2023

In relazione al programma in esame il medesimo è riportato nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2021-2023](#) tra le schede dei programmi maggiori di previsto avvio (p. 94).

Secondo il DPP: “Il programma ha un fabbisogno complessivo stimato in 367,9 M€ di cui vede finanziata una tranche di 237,90M€ distribuiti in 9 anni”.

<u>Profilo programmatico degli stanziamenti</u>						
Primo triennio			Triennio successivo	Annualità successive	Totale	
<i>(Valori in Milioni di €)</i>						
E.F.	2021	2022	2023	2024 / 2026	2027 / 2035	
B.O. a LdB	//	//	5,00	30,00	75,00	110,00
Art.1 c.14	16,00	16,00	13,00	38,90	44,00	127,90

Condizioni contrattuali e facoltà di recesso

Riguardo alle **condizioni contrattuali**, la relazione precisa che l'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura. Tale iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali. Al momento, dunque, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale svolta in ambito **OCCAR**.

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e relativi regolamenti di attuazione generale ([D.P.R. n. 207 del 2010](#)) e speciale per il settore della Difesa ([D.P.R. n. 236 del 2012](#)). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)).

Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall' [articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) e dall' [articolo 1373 del Codice Civile](#) fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal relativo regolamento di attuazione del [Libro IV del Codice Civile](#). L' [articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e

del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

Inoltre, al programma saranno applicate le clausole contrattuali standard di riferimento in ambito OCCAR che prevedono, in estrema sintesi, il diritto per il contraente al rimborso di tutti i costi sostenuti in esecuzione del contratto, nonché dei danni effettivamente sopportati in conseguenza del recesso. Tali clausole prevedono, inoltre, (si vedano, ad esempio, le *standard clauses* OMP 6 di OCCAR) che la responsabilità del Paese che recede non possa eccedere l'importo previsto originariamente per la partecipazione al programma e in tal senso confermano la necessità di introdurre cautele, a vantaggio dei Governi, che tengano in considerazione la potenziale ampiezza delle rivendicazioni risarcitorie alle quali i Paesi possono essere esposti nei casi in cui si configuri una fase patologica e conflittuale nella gestione del rapporto contrattuale.

Senato: Dossier n. 89
Camera: Atti del Governo n. 340
13 gennaio 2022

Senato	Servizio degli Affari Internazionali	segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666	
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	 CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.